



Ferdinand durante il grooming

Un nuovo maschio Alpha a Gombe e la caduta di Ferdinand

Nel mondo dei primati il rango sociale è il fulcro di tutto. Nel corso della storia di un gruppo di scimpanzé i ranghi sociali sono dinamici e fluttuano attraverso conflitti, alleanze e complotti a volte dagli esiti imprevedibili.

Un evento di giochi di potere ha cambiato per sempre anche la struttura sociale del gruppo di scimpanzé di Gombe. La storia che vi andiamo a raccontare è quella della destituzione di Ferdinand da parte di uno dei suoi nipoti, il diciannovenne Fudge.

La lotta per diventare maschio dominante di un gruppo di scimpanzé sottintende un accesso prioritario al cibo e alle femmine per l'accoppiamento. Nel Parco Nazionale di Gombe in Tanzania dove la Dottoressa Jane Goodall studiò per prima gli scimpanzé in natura tale dinamica si è manifestata diverse volte. Nella società degli scimpanzé, il gruppo di maschi ha al suo interno una gerarchia piuttosto lineare e tutti i maschi dominano sul gruppo di femmine che a sua volta hanno una gerarchia al loro interno. Per entrambi i sessi il posto occupato nella gerarchia, cioè il poter essere dominante, diretto subordinato o l'ultimo della stessa, è stabilito da età, capacità d'adattamento, aggressività, intelligenza, leadership, abilità nel creare legami e da strategie ed alleanze funzionali a schierare i membri del gruppo dalla propria parte. Quest'aspetto della società degli scimpanzé

apparirà familiare a chiunque abbia frequentato le scuole, si sia trovato ad un incrocio o che abbia in qualche modo vissuto una qualsiasi interazione sociale umana di gruppo.

Ferdinand, il cui nome ironicamente ricorda un bullo pacifista, era il maschio di 24 anni dominante del gruppo di scimpanzé di Gombe. Egli ha mantenuto la sua posizione attraverso intimidazioni, minacce ed attacchi a sorpresa causando morsi e cicatrici intimidatorie sulla schiena della gran parte dei maschi a lui sottoposti all'interno del gruppo. A testimonianza della sua natura combattiva, dopo che Ferdinand aveva depresso il suo predecessore Kris, aveva continuato per lungo tempo a perseguitarlo e a tendergli agguati. Infine Kris si era allontanato gravemente ferito e non fu più riaccettato nel gruppo.

La destituzione di Ferdinand

Nella società degli scimpanzé il rango viene sempre messo alla prova dagli altri membri del gruppo, difficilmente un dominante lo rimarrà per sempre ma altrettanto difficile è che un maschio dominante venga rovesciato. Negli ultimi due anni la leadership aggressiva di Ferdinand aveva fatto sì che il numero di alleati all'interno del suo gruppo, la comunità Kasekela di Gombe, si riducesse enormemente. Negli ultimi mesi aveva vissuto al più con un sottogruppo di maschi e femmine nella zona Nord della valle. Contemporaneamente la gran parte degli adulti di entrambi i sessi avevano formato un altro sottogruppo nella zona più a Sud della valle. Per quanto un maschio dominante sia forte della sua posizione non può gestire un gruppo che vive lontano da lui se non che ogni tanto Ferdinand faceva visita al gruppo a Sud per riaffermare il suo valore e la sua dominanza. I giovani maschi del gruppo a Sud stavano però crescendo e acquisendo forza.

Una tempesta si stava palesando all'orizzonte. Il sottogruppo che viveva nella zona Sud della vallata era composto da Fanni, sorella di Ferdinand, dai suoi due figli maschi Fudge, di 19 anni e Fundi di 16 anni e da un gruppo di maschi che aspiravano alla dominanza: Sheldon, maschio di 33 anni, suo fratello Samson, di 19 anni, un timido giovane maschio di nome Zeus, di 22 anni, e l'adolescente Tom. Senza un vero e proprio leader e grazie alla presenza di aiutanti giovani maschi il tempo della rivoluzione si stava facendo imminente.

Lo scorso ottobre, i problemi tra Ferdinand e il resto del gruppo vennero a galla quando lo stesso li sorprese in uno dei suoi periodici ritorni nella zona Sud della valle. Ferdinand non trovò sottomissione e obbedienza ma, al contrario, un gruppo di giovani maschi già sul piede di battaglia. E così Ferdinand divenne vittima di un attacco di gruppo.

Il contrattacco di Fudge

Nell'ultima delle sue incursioni nella zona Sud, Ferdinand giunse manifestando la sua dominanza senza timore ma i giovani maschi vocalizzarono producendo *pant-hoots* e grida d'allarme spingendolo, impaurito, su un albero. Fudge gli si avvicinò e dopo qualche secondo di esitazione, cercando così l'incitamento dei suoi compagni, lo attaccò. La scena si svolse sull'albero dove Ferdinand si era rifugiato e tra prese e morsi intervennero contro Ferdinand anche Fundi e Fanni, sorella stessa di Ferdinand. L'intervento di Fanni fu, tuttavia, piuttosto confuso con un'alternanza nel supporto al figlio o al fratello.

Nel frattempo, al procedere della battaglia, i maschi spettatori a livello del terreno continuavano a vocalizzare e a far confusione. Ad un certo punto, Fundi e Fudge scesero a terra e lasciarono Ferdinand appeso ad un ramo dell'albero mentre le sue profonde ferite sanguinavano copiosamente. Quando Ferdinand scese dall'albero per andarsene i membri del gruppo lo inseguirono immediatamente costringendolo a rifugiarsi nuovamente sull'albero. Il gruppo di maschi a terra iniziò quindi a muoversi in maniera coordinata per formare quella che l'assistente di ricerca della Dottoressa Jane Goodall definì come una trappola, in modo da colpirlo più facilmente tutti assieme. Rimanendo a lungo sull'albero Ferdinand riuscì momentaneamente a salvarsi da un attacco congiunto e probabilmente fatale.

Il danno è stato fatto

In un momento di quiete, Ferdinand scese dall'albero e corse via superando la vallata a Nord riuscendo così a non essere visto. Quando Fudge e gli altri capirono che era riuscito a fuggire e andarono verso la zona a Nord ormai era troppo tardi. L'attacco si era concluso ed il vecchio re se n'era andato.

Fudge, giovane maschio dai canini appuntiti, aveva causato a Ferdinand gravi e profonde ferite.

Nonostante tutto, Ferdinand era riuscito a scappare dal luogo della battaglia velocemente ma una volta nel mezzo della foresta i suoi movimenti furono lenti essendo costretto a camminare solo sulle zampe posteriori onde evitare di imporre eccessiva pressione ai polsi feriti.

Con grande sofferenza si mosse verso Nord, dormendo a terra non riuscendo a salire sugli alberi per costruirsi il tipico nido in cui dormono normalmente gli scimpanzé. Ferdinand, sconfitto e ferito, poteva sentire le vocalizzazioni del gruppo e cercava di scappare il più distante possibile poiché ora anche il suo vecchio gruppo di fedeli rappresentava una minaccia.

Nei giorni successivi, Ferdinand continuò a spingersi verso Nord ricominciando a nutrirsi, arrampicarsi e disinfettandosi le ferite leccandole. Dopo otto giorni Ferdinand non venne più avvistato e i ricercatori ritennero che probabilmente fosse andato verso la vallata per abbeverarsi e continuare la guarigione.

Tutti gli altri maschi rivali avevano comunque visto la sua sconfitta. Ferdinand non sarà più il maschio dominante e invincibile che era un tempo. La sua sicurezza e fiducia in sé non torneranno mai più e di conseguenza la sua epoca può dirsi conclusa.

Il nuovo ordine

Mentre Ferdinand cercava di guarire, il nuovo gruppo stabiliva il nuovo ordine gerarchico attraverso dimostrazioni di forza e prepotenza. Fudge fu in grado di dominare uno ad uno i maschi del gruppo e tutti gli si sottomisero con vocalizzazioni di rispetto. Nonostante Fudge inizialmente avesse riportato alcune ferite dal combattimento con Ferdinand e zoppicasse leggermente, si riprese presto in quanto i denti del vecchio Ferdinand erano ormai consumati e poco affilati. Il giovane fratello Fundi ne era invece uscito illeso.

Ora Fudge è il maschio dominante della comunità Kasekela di Gombe. Abbiamo appurato le sue abilità nel fronteggiare i giovani maschi uno ad uno ma rimane l'interrogativo se sarà in grado o meno di affrontare la coalizione di maschi adulti nel caso si ribellino a lui. Questo definirà la portata del suo potere. Per quanto regnerà Fudge?

Dr Deus Mjungu, Direttore degli studi sugli scimpanzé e Dr Anthony Collins, Direttore degli studi sui babuini, Gombe Stream Research Center